



COMUNE DI MONTANARO

Provincia di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard non sono ancora state effettuate valutazioni in quanto i valori sono ancora in via di definizione.

- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266

del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 (anno corrente -1) = n. 5443

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Avv. Marco FROLA

Inizio Mandato

Assessori:

1. Giuseppe BOROMEI
2. Dr. Antonino CARERI
3. Cav. Antonino COSCINO
4. Clemente TURINI
5. Maria TORTORICI
6. Arch. Giorgio MANCIN

Fine Mandato

Assessori:

7. Giuseppe BOROMEI
8. Dr. Antonino CARERI
9. Cav. Antonino COSCINO
10. Clemente TURINI
11. Maria TORTORICI
12. Arch. Giorgio MANCIN

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Luigi GIUDICI

Consiglieri:

1. CARERI Antonino
2. COSCINO Antonino
3. TURINI Clemente
4. NICOLA Davide
5. TORTORICI Maria
6. TUA Giovanni
7. CRISAFULLI Giovanni
8. BOROMEI Giuseppe
9. MANCIN Giorgio
10. MONTALTO Marco
11. FERRARIS Giuseppe
12. PIANA Gianrenza
13. GALLON Arcangelo
14. RASTALDO Luca
15. BENA Roberto

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Luigi GIUDICI

Consiglieri:

16. CARERI Antonino
17. COSCINO Antonino
18. TURINI Clemente
19. NICOLA Davide
20. TORTORICI Maria
21. TUA Giovanni
22. CRISAFULLI Giovanni
23. BOROMEI Giuseppe
24. MANCIN Giorgio
25. MONTALTO Marco
26. PORTA Vittorio
27. PIANA Gianrenza
28. GALLON Arcangelo
29. RASTALDO Luca
30. BENA Roberto

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ==

Segretario: in convenzione: 22 ore settimanali Comune Montanaro (capo convenzione) - 14 ore settimanali Comune Foglizzo

Numero dirigenti: ==

Numero posizioni organizzative: **Cinque**

Numero totale personale dipendente: **N. 28 unità in servizio oltre al Segretario Comunale in Convenzione con il Comune di Foglizzo** (vedere conto annuale del personale)

SETTORE AFFARI GENERALI

Unità Operative:

- * Segreteria
- * Demografici
- * Comunicazioni e Relazioni con il Pubblico

SETTORE FINANZIARIO

Unità Operative:

- * Ragioneria
- * Tributi e Commercio
- * Risorse Umane

SETTORE TECNICO

Unità Operative:

- * Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e Ambiente
- * Edilizia Privata

SETTORE CONTROLLO DEL TERRITORIO

Unità Operative:

- * Servizi Manutentivi e gestionali, Pubblica Sicurezza e Protezione Civile
- * Polizia Locale

SETTORE QUALITA' della VITA

Unità Operative:

- * Servizi scolastici, Sportivi e del Tempo Libero
- * Affari Sociali, Culturali e Biblioteca

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Il Comune non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto finanziario nel periodo del mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

SETTORE AFFARI GENERALI

Consolidamento del processo di informatizzazione dell'ente per tutti i settori attraverso un'integrazione fra i programmi applicativi con una gestione dinamica dei dati e loro disponibilità agli utenti anche tramite il proprio sito Istituzionale. Pubblicazione atti amministrativi con attivazione dell'Albo Pretorio on-line. Istituzione del servizio URP (ufficio relazione con il pubblico) ed implementazione della modulistica in dotazione degli uffici. Adozione del nuovo regolamento cimiteriale ed inizio dell'inserimento informatico dell'anagrafica cimiteriale, nonostante le difficoltà economiche che si sono riscontrate durante il mandato.

SETTORE FINANZIARIO

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci delle autonomie locali tanto da arrivare nell'anno 2013 ad un termine di approvazione del bilancio al 30 novembre, addirittura dopo il termine per la verifica degli equilibri del bilancio.

A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è mortificata dalla legislazione nazionale che lascia pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali. Difficoltà nella programmazione finanziaria a lungo termine per i vincoli sempre più stringenti del patto di stabilità, soprattutto per quanto attiene alla spesa di investimento.

Nel corso del quinquennio il settore ha esercitato una significativa azione volta ad un costante e puntuale controllo dei flussi finanziari assicurando un continuo equilibrio tra entrate e spese del bilancio comunale.

Equilibrio reso particolarmente difficoltoso dalle ristrettezze economiche derivanti dai tagli operati a livello centrale, combinati con l'obbligo del rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno.

L'azione dell'Amministrazione Comunale, nel corso del quinquennio, si è indirizzata al reperimento di risorse attraverso un metodico controllo della banca dati tributaria finalizzata all'aumento della base imponibile ed al recupero dell'evasione.

L'attento controllo della gestione dell'attività finanziaria ha consentito di approvare i rendiconti annuali in avanzo amministrazione e di mantenere una adeguata liquidità di cassa senza dover ricorrere all'utilizzo dall'anticipazione.

Le criticità sopra evidenziate hanno anche impattato negativamente nel settore commerciale depauperando le attività presenti sul territorio. Per attutire gli effetti negativi l'Amministrazione ha cercato di valorizzare, con attività collaterali, quali la fiera annuale e manifestazioni enogastronomiche di richiamo.

Le nuove norme in materia di comunicazione hanno comportato l'esigenza di rendere più visibile l'attività amministrativa con particolare riferimento al mondo digitale. Il servizio ha pertanto provveduto ad implementare e completare le sezioni del sito internet Istituzionale con particolare attenzione alle disposizioni normative in merito all'amministrazione Aperta-Trasparente.

SETTORE TECNICO

Aggiornamento della strumentazione urbanistica generale al fine di renderla coerente con le politiche di investimento sia pubblico che privato che si sono sviluppate nel quinquennio: variante per la revisione completa del PRGC, approvata definitivamente dalla Regione in data 26.4.2012 con DGR n. 38-3748.

Nel corso del quinquennio sono stati approvati alcuni PEC, il nuovo regolamento edilizio, il regolamento per l'installazione degli impianti e dei mezzi pubblicitari ed il regolamento per i servizi in economia.

I vincoli sempre più stringenti del Patto di stabilità interno hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche su due livelli:

- **Programmazione:** L'impossibilità sostanziale di accedere all'indebitamento ha limitato la capacità di programmazione di nuove opere pubbliche.
- **Realizzazione:** I limiti sui pagamenti della spesa di investimento hanno costretto l'amministrazione a rallentare notevolmente la fase della realizzazione delle opere seppure già interamente finanziate prevalentemente con risorse proprie.

Sono emerse difficoltà nei confronti delle ditte titolari dei bacini di escavazione sia per quanto riguarda il regolare pagamento del contributo di escavazione.

Si evidenzia altresì una consistente riduzione degli interventi edilizi che hanno comportato una rilevante minore entrata da oneri di urbanizzazione.

SETTORE CONTROLLO DEL TERRITORIO

Intensificazione dell'attività di controllo della viabilità e sicurezza stradale nei centri abitati e lungo la strada provinciale, attuando un controllo sull'osservanza delle norme di circolazione attraverso un adeguato sistema di flessibilità del lavoro, anche con modifica dell'orario di servizio. A tal fine è stata stipulata una convenzione con il Comune di Foglizzo, attualmente in vigore, per gestire con più efficienza ed economicità il servizio con interscambio del personale addetto. Estensione del servizio di vigilanza alle scuole primarie sia negli orari antimeridiani che pomeridiani di fine lezione - Adeguamento della segnaletica stradale.

Nonostante le difficoltà economiche, dovute alla mancanza di risorse in parte corrente che ai limiti imposti dal patto di stabilità sono state comunque assicurate tutte le manutenzioni urgenti, sia agli immobili che alle infrastrutture. Nel corso dell'anno 2013 è stata stipulata una convenzione, tramite procedura con la Consip, affidando alla ditta Enel Sole Spa le forniture di energia elettrica e la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale, oltre ad alcuni lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento ed il potenziamento della rete.

SETTORE QUALITA' della VITA

Sono stati monitorate, con il supporto dei servizi sociali, le problematiche legate alla perdita del reddito determinata dalla difficoltà di inserimento lavorativo, cercando di dare un aiuto alle famiglie tenendo conto anche delle ristrettezze economiche dell'ente. La problematica che desta maggiore preoccupazione è quella collegata all'emergenza abitativa, al provvedimento di sfratto per morosità e nei limiti del possibile si è cercato di far fronte a tale emergenza assegnando gli alloggi ERP disponibili attingendo dalle apposite graduatorie. Sono state attivate le seguenti attività: - convenzione per attività di volontariato finalizzato al reinserimento sociale di adulti in difficoltà, e convenzione con il Tribunale per i lavori di pubblica utilità per i colpevoli di reati minori le cui unità sono state assegnate al settore Controllo del Territorio. - convenzione per progetto educativo-socializzante-PRO.E.S. per l'inserimento di persone diversamente abili, le unità sono state assegnate al settore Servizi Generali. Al fine di tutelare le fasce più deboli dal punto di vista economico, in via sperimentale, è stato attivato il "Banco Alimentare" da giugno 2013 in collaborazione con le associazioni di volontariato locali.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

- Anno 2009: 2 positivi su 10 (consistenza dei debiti di finanziamento e Spesa del personale)
- Anno 2010: 0 positivi su 10
- Anno 2011: 0 positivi su 10
- Anno 2012: 0 positivi su 10
- Anno 2013: Dati non ancora disponibili (il conto consuntivo è in corso di predisposizione, il termine per l'approvazione non è ancora scaduto)

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Sia l'adozione degli atti che le eventuali modifiche sono state necessarie per adeguamento alle norme statali e regionali e per nuove esigenze subentrate nel corso del mandato.

N.	OGGETTO REGOLAMENTO	ATTO E DATA DI ADOZIONE	ATTO DI MODIFICA INTEGRAZIONE E DATA
1	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	==	a) Delibera C.C. n. 23 del 21.01.2011 b) Delibera C.C. n. 5 del 24.01.2013
2	REGOLAMENTO EDILIZIO	==	a) Delibera C.C. n. 51 del 30.11.2013
3	REGOLAMENTO CIMITERIALE	Delibera di C.C. n. 33 del 28.09.2012	===
4	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE E DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE	==	a) Delibera C.C. n. 12 del 06.03.2010 b) Delibera C.C. n. 11 del 16.04.2011
5	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE C.O.S.A.P.	==	a) Delibera C.C. n. 11 del 06.03.2010 b) Delibera C.C. n. 12 del 16.04.2011 c) Delibera C.C. n. 13 del 02.05.2013
6	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)	==	a) Delibera C.C. n. 11 del 16.04.2011
7	REGOLAMENTO ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Delibera di C.C. n. 12 del 02.02.2011	a) Delibera G.C. n. 46 del 30.03.2011
8	REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, LE FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA	Delibera di C.C. n. 34 del 29.06.2013	==
9	REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA	Delibera di C.C. n. 54 del 26.11.2009	==
10	REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO	Delibera di C.C. n. 46 del 10.11.2011	====
11	REGOLAMENTO UNICO PER L'ISTITUZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI, L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI, LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DEL COMUNE DI MONTANARO E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI	Delibera di C.C. n. 45 del 10.11.2011	====
12	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.	Delibera di C.C. n. 29 del 28.09.2012	a) Delibera C.C. n. 10 del 02.05.2013
13	REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI MEZZI PUBBLICITARI	Delibera di C.C. n. 12 del 02.05.2013	====
14	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA TARES	Delibera di C.C. n. 18 dell'1.06.2013	====
15	REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI	Delibera di C.C. n. 4 del 24.01.2013	====
16	REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI	Delibera di C.C. n. 4 del 24.01.2013	====

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,9 per mille				
Detrazione abitazione principale	€. 103,29	€. 103,29	€. 103,29	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	7 per mille	10 per mille	10 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				1 per mille	2 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	=	=	=	=	=
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€. 188,39	€ 182,85	€ 185,76	€. 189,76	€. 207,83

**Dati presunti in attesa dei risultati definitivi da rilevare dal conto consuntivo*

La gestione e la riscossione della TIA per il periodo dal 2009 al 2012 avveniva a cura del soggetto gestore: Consorzio Bacino 16, senza rilevare movimenti finanziari a carico del bilancio del Comune.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

La nuova regolamentazione, appena entrata in vigore, amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come un vero "Sistema integrato dei controlli interni", articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo successivo di regolarità amministrativa
- controllo di gestione
- controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo preventivo ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto. Il responsabile del servizio competente, nella fase preventiva, esercita il controllo di regolarità amministrativa, tecnica e lì dove necessario anche il parere di regolarità contabile con la formulazione del relativo parere. I pareri sono richiamati nel testo delle deliberazioni ed allegati.

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal vigente regolamento comunale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 4 del 24.01.2013 è assicurato sotto la direzione del Segretario Comunale, assistito dal personale del settore finanziario. Esso prevede un sistema di selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo con periodicità semestrale e con obbligo di referto, nonché l'apposita relazione che viene comunicata alla Giunta, al Consiglio Comunale, ai responsabili dei servizi, all'organo di revisione, all'organismo di valutazione, affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi e di valutazione.

Il controllo sugli equilibri finanziari, di nuova istituzione, è svolto dal responsabile del servizio finanziario sotto la direzione e il coordinamento del Segretario Comunale e viene esercitato a partire dall'approvazione del Bilancio di Previsione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili di settore. Esso prevede un monitoraggio costante, con riferimento sia alla gestione di competenza sia dei residui, nonché al rispetto del patto di stabilità interno e l'obbligo di refertazione semestrale.

Per quanto riguarda i controlli svolti dai revisori del conto nel quinquennio, riscontrabili da pareri, relazioni, e verbali rilasciati, non hanno evidenziato particolari problematiche e gli esiti delle verifiche hanno evidenziato la salvaguardia degli equilibri, l'insussistenza di debiti fuori bilancio, il contenimento delle spese di personale.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione nel quinquennio si è articolato nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione ed analisi di un piano dettagliato degli obiettivi - PEG – che coincide il piano delle risorse finanziarie e con quanto programmato con la relazione previsionale e programmatica.

- b) rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo.
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano esecutivo di gestione al fine di verificare principalmente lo stato di attuazione per misurarne l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità intrapresa.
- d) elaborazione di indici e parametri finanziari e economici.

L'attività del controllo di gestione si è concretizzata con l'elaborazione annuale del piano esecutivo di gestione, puntualmente approvati con delibere di giunta.

Gli estremi di approvazione degli obiettivi PEG sono i seguenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Piano esecutivo di gestione (PEG)	C.S. n. 38/84CS del 03.04.2009	G.C. n. 71 del 05.05.2010	G.C. n. 99 del 13.07.2011	G.C. n. 93 del 18.07.2012	G.C. n. 101 del 17.07.2013

Nella struttura organizzativa dell'Ente il controllo di gestione è stato collocato all'interno del Servizio Finanziario in quanto utilizza strumenti di controllo prevalentemente di natura finanziaria.

Da un punto di vista operativo tale controllo è stato attuato sistematicamente durante la gestione annuale e si concluso formalmente attraverso il "referto sul controllo di gestione" presentato all'Amministrazione dalla struttura operativa per l'esercizio della funzione del controllo di gestione interno, composta dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio finanziario.

Principali obiettivi dei servizi:

- **Personale:** La Giunta Comunale nell'anno 2009 ha provveduto, in via sperimentale, al riassetto organizzativo dei servizi e degli uffici del Comune al fine di una razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi lavorativi. Nel 2011 ha reso definitivo il predetto riassetto organizzativo. Nel 2012 è stato istituito il Servizio Relazioni con il Pubblico URP. Inoltre nel corso del quinquennio sono stati approvati il Piano delle azioni positive – PAP ed il Codice di Comportamento dei dipendenti.
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Descrizione	Spesa
Manutenzione straordinaria tetto magazzino comunale	€. 80.000,00
Restauro conservativo sala consiliare	€. 153.000,00
Manutenzioni straordinarie e messa a norma plesso scolastico Via Ubertini	€. 85.060,00
Manutenzione straordinaria e messa a norma Scuola Media	€. 308.458,00
Ampliamento cimitero comunale e costruzione loculi	€. 522.516,00
Lavori messa in sicurezza muro recinzione parco castello	€. 40.000,00
Manutenzione aree gioco presso parco castello e stazione	€. 40.795,00
Manutenzione straordinaria palestra e campi di calcio	€. 56.600,00
Manutenzioni stradali straordinarie	€. 87.309,00
Sistemazione via Assietta	€. 71.000,00
Manutenzioni pubblica illuminazione	€. 81.484,00
Potenziam. e nuovi impianti pub. Illumin. via Governalo e str. Prov per Foglizzo	€. 98.521,00
Manutenzione straordinaria case popolari	€. 66.625,00
Scolmatore 3° e Lotto e progettazione del 4° lotto	€. 856.581,00

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Tipologia	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi a costruire	39	39	32	44	34
Denunce inizio attività	75	79	37	16	26
Autorizzazioni Paesaggistiche	=	2	7	8	6

Per i tempi di rilascio sono stati rispettati i termini di legge.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Servizio	2009		2010		2011		2012		2013	
	Utenti	Pasti erogati								
Mensa Scolastica	319	38.925	334	42.693	335	39.699	337	42.574	368	43.393

Servizio	2009		2010		2011		2012		2013	
	Iscritti	Presenza media giorno								
Centro Estivo	99	49	98	50	71	38	77	47	70	44

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
63,58 %	64,36%	60,99%	59,90%	59,00%

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

I servizi sono gestiti in forma associata dal CISS - Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali e per quanto riguarda i servizi all'infanzia - gestione asilo nido - lo stesso è gestito dalla società a totale partecipazione comunale "Città Futura srl"

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Le iniziative programmate e realizzate sono state gestite in collaborazione con le associazioni locali.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Non applicato in quanto Comune con popolazione appena superiore a 5.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

In seguito all'emanazione del decreto legislativo 150/2009 (la cd Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, è stata inserita la disciplina della programmazione, il ciclo di gestione e valutazione della performance, nonché della costituzione e del funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione. La misurazione e valutazione sono volte al miglioramento della qualità dei servizi. Alla base del ciclo della performance, come già detto al punto 3.1.1, sono gli atti di programmazione e lo stesso si sviluppa nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e dei rispettivi indicatori
- Predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale
- utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, agli organi esterni, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.
- La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la Relazione sulla performance che è elaborata dal Segretario Comunale, dai responsabili ed è sottoposta all'OIV per la validazione. E' pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Il primo anno di applicazione del ciclo della performance è stato il 2011 che si è concluso con la pubblicazione della relazione di rendicontazione sul sito Web del Comune ed è continuata per gli anni successivi.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Attualmente il controllo avviene nel rispetto della normativa vigente e dalle disposizioni previste negli statuti dei singoli organismi ai quali questo Ente partecipa, sia in misura totalitaria (Città Futura s.r.l. in liquidazione) sia in misura minoritaria, come per gli organismi di seguito elencati:

Organismo partecipato	%
• SMAT S.p.A. - Società Metropolitana Acque Torino	0,00009%
• T.R.M. S.p.A. - Trattamento Rifiuti Metropolitan	0,03156%
• SETA S.p.A. - Società Ecologia Territorio Ambiente	0,58%
• A.S.M. S.p.A. - Azienda Sviluppo Multiservizi in liquidazione	0,38%
• SAT S.r.l. - Servizi Amministrativi e Territoriali	0,526%
• C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	7%
• CONSORZIO DI BACINO 16	2,60%
• TORINO TURISMO E PROVINCIA	0,15%
• C.S.Q.T. - Consorzio per lo sviluppo della qualità aziendale in liquidazione	13,196%
• AUTORITA' D'AMBITO N. 3 "TORINESE"	0,21%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	2.918.645,63	3.098.797,54	3.045.695,97	3.206.391,68	4.577.265,97	56,83
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	563.065,99	519.589,96	970.490,43	341.866,04	253.639,67	-54,95
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00
TOTALE	3.481.711,62	3.618.387,50	4.016.186,40	3.548.257,72	4.895.905,64	40,62

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.913.284,21	3.099.508,50	2.883.915,95	2.880.017,44	4.356.036,64	49,52
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	725.868,47	312.758,78	1.256.107,51	335.403,36	334.074,32	-53,98
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	130.403,66	136.177,36	141.148,43	170.391,45	153.835,66	17,97
TOTALE	3.769.556,34	3.548.444,64	4.281.171,89	3.385.812,25	4.843.946,62	28,50

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	358.503,68	356.998,65	365.348,38	440.237,61	358.934,43	0,12
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	358.503,68	356.998,65	365.348,38	440.237,61	358.934,43	0,12

* (Dati Aggiornati al 11/02/2014)

3.2. Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE				
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	2.918.645,63	3.098.797,54	3.045.695,97	3.206.391,68	4.577.265,97
Spese titolo 1	2.913.284,21	3.099.508,50	2.883.915,95	2.880.017,44	4.356.036,64
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	130.403,66	136.177,36	141.148,43	170.391,45	153.835,66
SALDO DI PARTE CORRENTE	-125.042,24	-136.888,32	20.631,59	155.982,79	67.393,67

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	563.065,99	519.589,96	970.490,43	341.866,04	253.639,67
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00
Totale Titoli (4+5)	563.065,99	519.589,96	970.490,43	341.866,04	318.639,67
Spese titolo 2	725.868,47	312.758,78	1.256.107,51	335.403,36	334.074,32
Differenza di parte capitale	-162.802,48	206.831,18	-285.617,08	6.462,68	-15.434,65
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	71.000,00	80.000,00	25.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	376.755,37	0,00	334.909,10	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	213.952,89	206.831,18	120.292,02	86.462,68	9.565,35

* (Dati Aggiornati al 11/02/2014)

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo						
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
Riscossioni	3.205.893,74	3.295.691,93	2.983.133,26	3.274.403,72	4.120.705,97	
Pagamenti	3.074.676,33	3.248.711,85	3.036.919,68	3.117.159,27	4.191.119,18	
Differenza	131.217,41	46.980,08	-53.786,42	157.244,45	-70.413,21	
Residui Attivi	634.321,56	679.694,22	1.398.401,52	714.091,61	1.134.134,10	
Residui Passivi	1.053.383,69	656.731,44	1.609.600,59	708.890,59	1.011.761,87	
Differenza	-419.062,13	22.962,78	-211.199,07	5.201,02	122.372,23	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-287.844,72	69.942,86	-264.985,49	162.445,47	51.959,02	

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	8.541,89	24,80	4.763,16	8.307,24	0,00
Per spese in conto capitale	80.648,62	58.978,51	40.490,97	37.973,74	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	10.939,55	0,00	116.164,49	0,00
TOTALE	89.190,51	69.942,86	45.254,13	162.445,47	0,00

* (Dati Aggiornati al 11/02/2014): "Risultato di amministrazione di cui:": dati non ancora disponibili.

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione						
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
Fondo cassa al 31 dicembre	994.555,62	1.188.319,51	944.550,59	1.199.839,87	991.130,32	
Totale residui attivi finali	2.420.069,08	1.372.713,47	2.070.377,00	2.060.170,89	2.476.704,79	
Totale residui passivi finali	2.925.952,95	1.810.629,77	2.501.022,98	2.516.669,59	2.657.890,53	
Risultato di amministrazione	488.671,75	750.403,21	513.904,61	743.341,17	809.944,58	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	=	=	=	=	=
Finanziamento debiti fuori bilancio	=	=	=	=	=
Salvaguardia equilibri di bilancio	=	=	=	=	=
Spese correnti non ripetitive	28.937,00	142.000,00	=	=	=
Spese correnti in sede di assestamento	=	=	=	=	=
Spese di investimento	376.755,37	=	334.909,10	=	=
Estinzione anticipata di prestiti	=	=	=	=	=
Totale	405.692,37	142.000,00	334.909,10	=	=

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI ATTIVI	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	509.140,31	415.246,31	48.298,12	95.054,36	462.384,07	47.137,76	398.665,61	445.803,37
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	134.922,86	181.661,61	49.906,22	257,47	184.571,61	2.910,00	47.853,17	50.763,17
Titolo 3 - Extratributarie	292.709,94	173.614,91	14.729,24	18.126,80	289.312,38	115.697,47	120.934,48	236.631,95
Parziale titoli 1+2+3	936.773,11	770.522,83	112.933,58	113.438,63	936.268,06	165.745,23	567.453,26	733.198,49
Titolo 4 - In conto capitale	1.836.787,69	264.526,40	0,00	0,00	1.836.787,69	1.572.261,29	40.000,00	1.612.261,29
Titolo 5 - Accensione di prestiti	33.606,01	0,00	0,00	0,00	33.606,01	33.606,01	0,00	33.606,01
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	32.275,00	18.140,01	0,00	0,00	32.275,00	14.134,99	26.868,30	41.003,29
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.839.441,81	1.053.189,24	112.933,58	113.438,63	2.838.936,76	1.785.747,52	634.321,56	2.420.069,08

Residui Passivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI PASSIVI	iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	668.927,58	525.332,43	18.467,35	650.460,23	125.127,80	407.357,42	532.485,22
Titolo 2 - In conto capitale	2.207.724,24	442.911,34	19.168,78	2.188.555,46	1.745.644,12	645.626,27	2.391.270,39
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	1.797,34	0,00	0,00	1.797,34	1.797,34	400,00	2.197,34
Totale titoli 1+2+3+4	2.878.449,16	968.243,77	37.636,13	2.840.813,03	1.872.569,26	1.053.383,69	2.925.952,95

Residui Attivi di Fine Mandato (2012)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	477.618,48	488.190,57	15.891,71	0,00	493.510,19	5.319,62	422.983,68	428.303,30
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	82.675,06	74.777,30	0,00	4.124,12	78.550,94	3.773,64	30.760,94	34.534,58
Titolo 3 - Extratributarie	159.801,34	120.920,48	28.061,68	1.670,41	186.192,61	65.272,13	150.640,28	215.912,41
Parziale titoli 1+2+3	720.094,88	683.888,35	43.953,39	5.794,53	758.253,74	74.365,39	604.384,90	678.750,29
Titolo 4 - In conto capitale	1.288.498,00	51.000,00	0,00	0,00	1.288.498,00	1.237.498,00	108.001,49	1.345.499,49
Titolo 5 - Accensione di prestiti	33.606,01	0,00	0,00	0,00	33.606,01	33.606,01	0,00	33.606,01
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	28.178,11	27.568,23	0,00	0,00	28.178,11	609,88	1.705,22	2.315,10
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.070.377,00	762.456,58	43.953,39	5.794,53	2.108.535,86	1.346.079,28	714.091,61	2.060.170,89

Residui Passivi di Fine Mandato (2012)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	553.059,18	469.803,94	6.551,24	546.507,94	76.704,00	400.483,00	477.187,00
Titolo 2 - In conto capitale	1.928.288,57	182.782,34	22.280,99	1.906.007,58	1.723.225,24	306.867,59	2.030.092,83
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	19.675,23	11.825,47	0,00	19.675,23	7.849,76	1.540,00	9.389,76
Totale titoli 1+2+3+4	2.501.022,98	664.411,75	28.832,23	2.472.190,75	1.807.779,00	708.890,59	2.516.669,59

(Dati Aggiornati al 11/02/2014)

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	5.319,62	422.983,68	428.303,30
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	475,64	3.298,00	30.760,94	34.534,58
TITOLO 3 ENTRATE EXTRIBUTARIE	25,00	1.539,64	63.707,49	150.640,28	215.912,41
TOTALE	25,00	2.015,28	72.325,11	604.384,90	678.750,29
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	532.498,00	0,00	705.000,00	108.001,49	1.345.499,49
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	33.606,01	0,00	0,00	0,00	33.606,01
TOTALE	566.104,01	0,00	705.000,00	108.001,49	1.379.105,50
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	328,07	281,81	0,00	1.705,22	2.315,10
TOTALE GENERALE	566.457,08	2.297,09	777.325,11	714.091,61	2.060.170,89

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	44.615,45	8.622,25	23.466,30	400.483,00	477.187,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	689.792,78	1.453,12	1.031.979,34	306.867,59	2.030.092,83
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.478,55	6.198,08	173,13	1.540,00	9.389,76
TOTALE GENERALE	735.886,78	16.273,45	1.055.618,77	708.890,59	2.516.669,59

(Dati Aggiornati al 11/02/2014)

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,78	33,88	22,82	21,63	23,91

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	682.435,32	624.537,78	637.419,82	644.215,71	911.854,02
Accertamenti correnti titoli I e III	1.759.782,09	1.843.551,85	2.793.854,61	2.977.956,22	3.812.931,25

*(Dati Aggiornati al 11/02/2014)

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

IL Comune non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.548.452,98	3.408.730,83	3.267.582,40	3.097.190,95	3.008.355,29
Popolazione residente	5435	5405	5400	5406	5443
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	652,89	630,66	605,11	572,92	552,70

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	6,229%	5,805%	6,019%	5,462%	5,295%

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUOEL con le seguenti percentuali di interessi passivi sulle entrate correnti.

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Il Comune non ha avuto e non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione.... ==	2009	2010	2011	2012	2013
Data di stipulazione.... ==					
Flussi positivi	==	==	==	==	==
Flussi negativi	==	==	==	==	==

7 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	9.766.428,82
Immobilizzazioni materiali	13.012.572,63		
Immobilizzazioni finanziarie	1.696.219,78		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.889.224,81		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.270.980,16
Disponibilità liquidate	778.392,74	Debiti	4.349.581,56
Ratei e risconti attivi	13.852,09	Ratei e risconti passivi	3.271,51
TOTALE	18.390.262,05	TOTALE	18.390.262,05

Conto del Patrimonio dell'anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	25.649,37	Patrimonio netto	9.144.626,32
Immobilizzazioni materiali	12.532.616,47		
Immobilizzazioni finanziarie	1.872.322,67		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.085.511,89		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.906.899,41
Disponibilità liquidate	1.199.839,87	Debiti	3.686.709,85
Ratei e risconti attivi	24.100,01	Ratei e risconti passivi	1.804,70
TOTALE	17.740.040,28	TOTALE	17.740.040,28

7.2 Conto Economico in sintesi*(Viene riportato lo stesso quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)***Conto Economico anno 2008**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	3.169.333,40
B) Costi della gestione di cui:	3.189.682,98
quote di ammortamento d'esercizio	475.720,32
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	16.326,23
D.21) Oneri finanziari	194.355,56
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	140.170,13
Insussistenze del passivo	19.817,10
Sopravvenienze attive	120.343,03
Plusvalenze patrimoniali	10,00
Oneri	190.302,63
Insussistenze dell'attivo	13.157,53
Minusvalenze patrimoniali	149.428,98
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	27.716,12
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-248.511,41

Conto Economico anno 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	3.153.215,12
B) Costi della gestione di cui:	3.173.379,69
quote di ammortamento d'esercizio	501.575,70
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	7.372,41
utili	7.372,41
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	2.548,29
D.21) Oneri finanziari	170.214,78
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	199.491,05
Insussistenze del passivo	6.551,24
Sopravvenienze attive	190.454,81
Plusvalenze patrimoniali	2.485,00
Oneri	268.707,04
Insussistenze dell'attivo	148.548,27
Minusvalenze patrimoniali	102.942,14
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	17.216,63
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-249.674,64

7.3.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

QUADRO 10 – dati relativi al debiti fuori bilancio

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Sentenze esecutive	==	==	==	==	==
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	==	==	==	==	==
Ricapitalizzazione	==	==	==	==	==
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	==	==	==	==	==
Acquisizione di beni e servizi	==	==	==	==	==
Totale	==	==	==	==	==

QUADRO 10-bis – Esecuzione forzata

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Procedimenti di esecuzione forzata	==	==	==	==	==

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Allo stato attuale non risultano debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (**)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.000.24,09	976.347,21	972.341,73	939.998,96	939.821,02
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	976.347,21	972.341,73	939.998,96	939.821,02	939.784,99
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	41,091%	39,734%	42,026%	41,484%	27,596%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

***(Dati Aggiornati al 11/02/2014)*

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (**)
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	220,25	227,85	224,44	221,01	220,85

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

***(Dati Aggiornati al 11/02/2014)*

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	187,41	193,04	192,86	192,89	194,39

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile senza compenso a carico dell'Amministrazione:

anno 2012: n. 2 L.S.U. per il periodo Luglio-Dicembre

anno 2013: n. 1 L.S.U. per il periodo Maggio-Giugno

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna spesa per competenze, solo oneri Inail.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

Il Comune non ha aziende speciali né istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate	101.678,68	100.517,02	98.368,95	100.425,62	100.055,24
Risorse variabili scorponabili (progettazione Istat Censimento)	10.647,30	6.550,00	20.100,00	9.000,00	9.000,00
Totale	112.326,18	107.067,02	118.468,95	109.425,62	109.055,44

A decorrere dall'anno 2011, ai sensi del comma 2bis dell'art. 9, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, il confronto del fondo viene effettuato, annualmente, con riferimento al fondo certificato nell'anno 2010.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Il Comune nel periodo di mandato non ha adottato provvedimenti di esternalizzazioni.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Per l'esercizio 2009: a seguito dell'attività istruttoria dei questionari di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005 è stata riscontrata un'anomalia in relazione alle previsioni per accertamento ICI 2009 rilevando che esse non risultavano coerenti con i dati degli esercizi precedenti. L'ente ha fornito adeguate spiegazioni e la Corte dei Conti, con pronuncia finale, ha preso atto delle precisazioni che modificavano sostanzialmente il quadro generale.

In altre occasioni la Corte dei Conti ha richiesto chiarimenti in merito agli adempimenti cui l'ente è tenuto, in tali circostanze sono state fornite le necessarie delucidazioni che hanno sempre soddisfatto le esigenze della Corte.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Il Comune non è stato oggetto di sentenze in relazione all'attività giurisdizionale della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

Parte V - 1.Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

In merito a tale punto la gestione dell'Ente è stata sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In particolare si evidenzia che la maggior parte della spesa è assorbita da spese di personale, spese per ammortamento mutui, spese per acquisto beni e servizi per la gestione dei servizi comunali obbligatori. In sede di adozione degli atti di spesa vengono, come previsto dalla vigente normativa, effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip.

Da un raffronto effettuato nel quinquennio, per quanto riguarda la spesa corrente, ricondotta alle stesse tipologie, rispetto all'anno 2009 è stata inferiore di circa €. 52.000,00. Tale contrazione si evince confrontando i dati della spesa corrente dell'anno 2009 con la spesa corrente del 2013 depurata dai costi relativi al nuovo tributo TARES. Infatti, dall'esercizio 2013, l'entrata/spesa relativa all'ex tributo di igiene urbana, in precedenza gestito e riscosso dal Consorzio di Bacino 16, è ritornato di competenza comunale, transitando obbligatoriamente nel bilancio e comportando un incremento della spesa corrente, così come è avvenuto per la nuova entrata/spesa dell'IMU destinata ad alimentare il fondo di solidarietà.

Il contenimento della spesa sopra indicato, si è realizzato mediante gli interventi previsti nel Piano generale di sviluppo, adottato dal Consiglio Comunale ai sensi della normativa vigente, volti a contenere il costo della spesa, anche attraverso la riorganizzazione degli uffici con le risorse in servizio.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

In ottemperanza alle disposizioni di legge il Comune ha posto in liquidazione l'unica società a totale partecipazione come da deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 28.9.2013.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del DL112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

Nel quinquennio è stata prestata particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di società e, laddove necessario, è stata data apposita informativa agli interessati anche con indicazioni operative.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Società a totale partecipazione comunale: "Città Futura srl in liquidazione" (con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28.9.2013 la società è stata posta in liquidazione).

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2008*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	009	007	006	1.987.900,00	100,00	1.507.204,00	- 98.563,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	009	007	006	1.967.192,00	100,00	1.285.493,00	- 133.262,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2010*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	009	007	006	1.961.160,00	100,00	1.398.021,00	2.529,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	009	007	006	2.020.086,00	100,00	1.327.930,00	- 70.094,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	009	007	006	1.996.915,00	100,00	1.136.506,00	- 191.425,00

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Il Comune ha partecipazioni in altre società ed in altri organismi partecipati, ma o non detiene percentuali significative di partecipazioni (> = dello 0,49%) o non ha agli stessi esternalizzato servizi .

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
==	==	==	==

Lì, 14/02/2014

Il SINDACO
(Avv. Marco FROLA)



[Handwritten signature]

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Montanaro* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 21/02/2014.

Lì, 21/02/2014



Il SINDACO
(Avv. Marco FROLA)

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be "M. Frola".

Comune di MONTANARO

Arrivato il 18 FEB 2014

N. prot. 1540

Citt. U. a. C. Fisc.

Risposto il

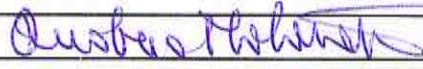
RAG

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti per gli anni dal 2009 al 2012, mentre i dati del 2013 sono provvisori, in quanto il termine per la approvazione del rendiconto scade, per legge, il 30.4.2014.

Lì, 15/02/2014 .

L'organo di revisione economico finanziario :
(Andrea Dr. MATARAZZO)



Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.